



6° Congresso Associazioni europee di stato civile

Analizzato il conflitto dei nomi in Europa

di Primo Mingozi

Lo sesto congresso dell'EVS, la sigla che riunisce attualmente 12 associazioni degli ufficiali di stato civile di Paesi europei, si è svolto nella cittadina di Engelberg, località turistica della Svizzera tedesca, dove ha affrontato il tema del conflitto dei nomi in Europa che, come ha dimostrato il dibattito congressuale, rappresenta un serio ostacolo a quell'Europa dei popoli prospettata con i trattati di Roma. Ma, prima ancora del Congresso vero e proprio, si è tenuta la tradizionale seduta dell'EVS, dove il presidente Hannes Schlacher (Austria) ha informato dell'attività dell'associazione che ha avuto contatti positivi con



segue a pag. 20

La delegazione Anusca presente al 6° Congresso EVS svoltosi a Engelberg (Svizzera)

La chiarezza di ANUSCA Bond argentini...

di Vincenzo Lovallo

La materia relativa all'imposta di bollo è soggetta a volte ad interpretazioni sia da parte degli operatori che dei richiedenti che spesso non sono perfettamente in sintonia con le disposizioni normative. Un caso eclatante è rappresentato dalle certificazioni rilasciate a cittadini italiani che hanno sottoscritto obbligazioni emesse dallo Stato Argentino. ANUSCA interpellata in proposito ha sempre sostenuto l'applicazione del bollo ai predetti certificati. Si ritorna sull'argomento perché è stata emanata una circolare dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale del Piemonte prot. 25376/06 del 30/5/2006 che pone un punto fermo sulla questione. Nello specifico è stato evidenziato che: Con riferimento al quesito prospettato si osserva, preliminarmente, che l'International Centre for the Settlement of the Investment Disputes (ICSID) è un'organizzazione facente capo alla

World Bank e svolge la funzione di conciliatore nelle dispute concernenti gli investimenti finanziari fra Stati e investitori privati esteri, in applicazione ai trattati internazionali bilaterali esistenti tra i Paesi firmatari (USA, Italia, Argentina). Il ricorso arbitrale presso l'ICSID rappresenta, pertanto, uno strumento di tutela rilevante affinché gli investitori esteri possano recuperare gli investimenti effettuati nei Paesi esteri.

Ciò premesso, la disciplina fiscale in materia di bollo, stabilisce all'art. 2 del D.P.R. n. 642/1972, che gli atti, documenti ed i registri indicati nella parte prima della tariffa se formati nello Stato ed in caso d'uso per quelli indicati nella parte seconda sono soggetti all'imposta, mentre sono esenti da imposta quelli indicati nella tabella del citato decreto. Ne consegue, quindi, che la certificazione richiesta dall'ICSID non può essere rilasciata in esenzione da imposta di bollo, per mancanza di uno specifico accordo

26° Convegno Nazionale ANUSCA

La città di Fuggi sarà la sede del 26° Convegno nazionale ANUSCA.

In programma dal 23 al 27 ottobre 2006. All'interno tutte le informazioni per l'iscrizione.



internazionale, ma deve soggiacere al tributo in conformità a quanto disposto dagli articoli 1 e 4 della tariffa, parte prima, del D.P.R. n. 642/1972. Il testo completo della circolare sarà consultabile sul **servizio bollo on-line**. **Se vuoi essere sempre informato abbona il tuo Comune ad ANUSCA scegliendo la quota "C"!**

addicalco

SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per
UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI
con sistemi di sicurezza e privacy

kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico
per
UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE
RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



NOVITA' ASSOLUTA
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI
(con movimentazione manuale ed elettrica)
per
ARCHIVIO STORICO



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

addicalco

Via Bodoni 19
20090 BUCCINASCO MI

TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

www.addicalco.it - E-mail: info@addicalco.it

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI

Autentica di firma del sindaco o suo delegato, in un caso davvero speciale!

di Romano Minardi

L'autentica della sottoscrizione della nomina del difensore, del mandato o procura speciale o di qualsiasi altro atto per il quale il codice di procedura penale prevede la formalità dell'autenticazione della firma, è di competenza, fra gli altri, del sindaco o di un suo delegato.

L'Anusca ha provveduto ad informare i suoi iscritti e a fornire le necessarie delucidazioni su questa particolare competenza fin dal numero 13 del 27 luglio 2004 della rivista telematica "Newsletter".

Forse per il periodo estivo dedicato a qualche giorno di meritato riposo, forse perché, come spesso accade, le nostre leggi impiegano qualche anno prima di essere conosciute, recepite e applicate, in pochi si sono accorti dell'importante novità legislativa segnalata.

A qualche anno di distanza dalla sua emanazione, sembra proprio che la richiesta di autenticazione di firme ai sensi dell'art. 39 delle "Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale" si stia intensificando.

Riproponiamo quindi il commento, già in precedenza pubblicato, sperando di fare cosa gradita ai colleghi interessati. "Autentiche di firme previste dalle Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale che all'art. 39 - "Autenticazione della sottoscrizione di atti", dispone:

"1. Fermo quanto previsto da speciali disposizioni, l'autenticazione della sottoscrizione di atti per i quali il codice prevede tale formalità può essere effettuata, oltre che dal funzionario di cancelleria, dal notaio, dal difensore, dal sindaco, da un funzionario delegato dal sindaco, dal segretario comunale, dal giudice di pace, dal presidente del consiglio dell'ordine forense o da un consigliere da lui delegato."

Il Sindaco, il Segretario comunale e il funzionario incaricato dal sindaco possono dunque autenticare tutti gli atti per cui il codice di procedura penale prevede l'autentica di firma, compreso il mandato ad agire agli avvocati.

Va posta particolare attenzione al fatto che l'atto di cui si richiede l'autentica sia effettivamente previsto dal codice di procedura penale.

La norma in oggetto fa riferimento al "funzionario delegato dal sindaco" che tuttavia deve ritenersi equivalente al "funzionario incaricato dal sindaco" ai sensi degli articoli 21 e 38 del DPR 445/2000.

Si ritiene corretto che il sindaco attribuisca tale competenza con apposito atto di delega, oppure richiami espressamente - nell'atto di incarico all'autentica di firma ai sensi del DPR 445/2000 anche l'art. 39 del Decreto Legislativo 28.7.1989 n. 271 recante "Norme di attuazione del nuovo codice di procedura penale".

Tuttavia, anche se la posizione non è unanimemente condivisa, si ritiene debbano comunque ritenersi valide le autentiche delle sottoscrizioni eseguite ai sensi del citato art. 39, anche in assenza di una specifica attribuzione da parte del Sindaco, in ossequio alla teoria del "funzionario di fatto" che pur non espressamente autorizzato o delegato, per i terzi in buona fede, esplica comunque un'attività legittima.

Inoltre si ritiene che possano essere applicati, per via analogica anche i principi delle autentiche di firma in materia elettorale, che possono essere eseguite dal funzionario incaricato dal Sindaco senza la necessità di un incarico "ad hoc"; incarico che era richiesto nella originaria formulazione dell'art. 14 della Legge 21.3.1990 n. 53, ma attualmente non più necessario in virtù della nuova formulazione di detto articolo ad opera della legge n. 130/1998 che, sopprimendo l'avverbio "appositamente", consente ora al funzionario incaricato in via generale dal Sindaco di eseguire anche le autentiche previste dal citato art. 14 (si veda in proposito l'indirizzo espresso dal TAR Abruzzo - Pescara, 19 luglio 2001, n. 642)".

Si conferma il contenuto di tale commento, richiamando l'attenzione sul fatto che, a differenza dell'autentica di firma effettuata ai sensi del DPR n. 445/2000, il Sindaco è



Romano Minardi, esperto ANUSCA

competente per legge e quindi può effettuare di persona le autentiche ai sensi dell'art. 39, del D. Lgs. 28.7.1989, n. 271.

Il funzionario comunale, per acquisire tale competenza deve essere appositamente delegato.

Per agevolare i colleghi, si allega uno schema di delega che può essere utilizzato non solo per il conferimento dell'incarico all'autentica nei casi previsti dalle Norme di attuazione del codice di procedure penale, ma, a seconda delle necessità, anche per gli altri casi di autentiche speciali previste nel nostro ordinamento, ossia per tutte quelle attività di autentica che non ricadono nella previsione generale di cui agli articoli 21 e 38 del DPR n. 445/2000, ma sono previste da norme specifiche, quali l'art.14 della Legge n. 53/1990 in materia elettorale, l'art. 31 comma 3 lett. e) della Legge n. 184/1983, riguardante le adozioni ed il DPR n. 169/2005 disciplinante l'elezione degli organi di ordini professionali.

A pag. 4 lo schema di delega che può essere utilizzato nei casi previsti dalle norme di attuazione di procedura penale.

COMUNE DI

Provincia di

IL SINDACO

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche;

Viste le disposizioni speciali recanti la previsione della competenza del funzionario delegato o incaricato dal Sindaco ad eseguire le autenticazioni di sottoscrizioni;

Ravvisata l'opportunità, al fine di garantire tempestività ed efficienza all'azione amministrativa, di attribuire ai funzionari comunali dipendenti di questa amministrazione l'incarico ad eseguire le attività di autenticazione di sottoscrizione previste dalla normativa sottoindicata;

CONFERISCE

al Sig./Dr. (qualifica) presso l'ufficio l'incarico ad eseguire:

? l'autenticazione degli atti previsti dall'art. 14 della Legge 21.3.1990 n. 53 e successive modifiche ed integrazioni (Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale);

? l'autenticazione della sottoscrizione del consenso scritto, da parte degli aspiranti all'adozione, all'incontro fra questi ed il minore da adottare (Art. 31 comma 3 lett. e) L. 4.5.1983 n. 184);

? l'autenticazione della sottoscrizione di atti per i quali il codice di procedura penale prevede tale formalità (Art. 39 D. Lgs. 28.7.1989 n. 271);

? l'autentica della firma del votante sulla busta contenente la scheda di votazione per l'elezione degli organi di ordini professionali (D.P.R. 8 luglio 2005, n. 169)

Il presente atto viene inviato al Prefetto, in triplice originale, per il deposito.

Firma per esteso..... Firma abbreviata

Dalla residenza comunale li

IL SINDACO

.....

Graziano Pelizzaro eletto Sindaco



Nelle elezioni amministrative del 28-29 maggio scorso Graziano Pelizzaro è stato eletto Sindaco di Guidizzolo (MN), il comune di 5.712 abitanti dove ha prestato servizio per trentacinque anni, quasi tutti trascorsi nei servizi demografici.

Graziano Pelizzaro, socio fondatore Anusca, è presidente del comitato provinciale di Mantova dal 1994, vicepresidente regionale Lombardia in carica e componente della giunta nazionale dal 2005.

Egli è soprattutto noto agli operatori dei servizi demografici come docente

ed esperto, particolarmente in materia di servizi funebri, cimiteriali, necroscopici e di polizia mortuaria.

La lista civica con la quale Pelizzaro si è candidato ha conseguito il 50,13%, mentre alle due liste concorrenti è andato ad una il 31,26 ed all'altra il 18,6.

"Di certo non tralascerò l'Anusca ci ha assicurato. C'è modo di conciliare l'impegno amministrativo con l'attività associativa ed a favore degli operatori dei servizi demografici, tanto meglio ora che non sono più legato allo... sportello!"

Corsi di laurea per operatori demografici

di P. M.

Soddisfazione a tutto campo tra gli operatori dei servizi demografici di fronte alla prospettiva di acquisire la laurea tramite la **convenzione** firmata da ANUSCA con l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, autorizzata con Decreto del MIUR in data 15 aprile 2005 ad attivare tra gli altri il corso di laurea triennale in **Economia e gestione delle imprese**, e a rilasciare il relativo **titolo di studio, valido a tutti gli effetti di legge**.

Tale convenzione, conformemente al Decreto Ministeriale 509/99, prevede che all'ufficiale di stato civile e anagrafe (con almeno cinque anni di esercizio delle funzioni ed in possesso del diploma di scuola media superiore) venga riconosciuto un certo numero di Crediti Formativi Universitari (CFU), in relazione al profilo funzionale: ciò comporta un'abbreviazione del **percorso universitario**, che rende certamente più agevole il raggiungimento della laurea.

Questa opportunità è offerta da UNINETTUNO ed ANUSCA a tutti gli operatori dei servizi demografici che per varie ragioni hanno interrotto gli studi dopo l'acquisizione del diploma, rinunciando a quella laurea che tanto gioverebbe agli operatori del pubblico impiego, spesso bloccati nella carriera proprio per la mancanza di questo pregevolissimo "pezzo di carta": problema, questo, da sempre sentito da ANUSCA, che si dà da fare nell'organizzazione della formazione professionale con programmi didattici dai contenuti sempre più simili agli insegnamenti ed ai programmi previsti per i corsi di laurea in scienze giuridiche e in scienze economiche.

Dei 180 Crediti necessari per raggiungere la laurea, ne vengono riconosciuti 35 agli Ufficiali inquadrati nei profili funzionali B2 e B3, 45 a quelli inquadrati nei profili C1 e 55 e 59 rispettivamente a quelli inquadrati nei profili C2 e C3; gli ufficiali inquadrati in questi ultimi due profili verranno iscritti direttamente al secondo anno di corso.

Ulteriori Crediti, prevede la convenzione firmata dal nostro presidente Gullini, potranno essere

riconosciuti da UNINETTUNO, in base ad esami sostenuti e superati in **precedenti carriere universitarie**, anche interrotte, in base a **valutazione ad personam del curriculum** dell'ufficiale di stato civile e di anagrafe certificato ai sensi della vigente, nonché sulla base della **partecipazione ai corsi di formazione organizzati da ANUSCA**, aventi contenuti in comune con insegnamenti previsti per i corsi di laurea.

In questo quadro gli iscritti ai corsi di laurea previsti nella convenzione con ANUSCA s'intendono studenti universitari a tutti gli effetti di legge.

Da sottolineare che l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO svolge l'attività didattica e di formazione utilizzando innovative **metodologie telematiche** e tecnologie e-learning facilitando così l'apprendimento delle materie senza interrompere gli impegni di lavoro.

Siamo così arrivati a definire la figura dello studente-lavoratore, il quale se iscritto ad ANUSCA fruisce di una

riduzione della tassa universitaria del 25%: in tutto 1.500 euro (anziché 2000 euro) da pagare in due rate rispettivamente di 1.000 e di 500 euro, con versamenti diretti a UNINETTUNO.

In materia di esami, spauracchio di tutti gli studenti, ANUSCA si è tutelata, tant'è che l'Università UNINETTUNO consente di sostenere gli esami di profitto presso la sede di ANUSCA, secondo un calendario concordato trimestralmente alla presenza di un membro della commissione, per quanto riguarda la forma scritta.

Gli esami orali potranno tenersi in video-conferenza sempre presso ANUSCA con un membro della commissione nominata da UNINETTUNO.

Infine, va segnalato che la convenzione ha la durata di 5 anni ed un eventuale recesso di una delle due parti (UNINETTUNO e ANUSCA) non potrà pregiudicare i crediti formativi acquisiti dagli iscritti al corso di laurea.

I Anno	CFU riconosciuti				
	CFU	C3	C2	C1	B2 e B3
Contabilità e bilancio	8	8	8	8	8
Istituzioni di diritto privato	8				
Istituzioni di diritto pubblico	8	8	8	8	
Economia aziendale	8				
Matematica generale	8	4	4	4	4
Istituzioni di economia politica	8				
Elementi di Informatica	5	5	5	5	5
Inglese	6	6	6	6	6
II Anno					
Economia applicata	8				
Matematica finanziaria	4	2	2	2	2
Organizzazione aziendale	4	4			
Diritto commerciale	8				
Economia e gestione delle imprese	10	10	10		
Programmazione e controllo	10				
Statistica	8	4	4	4	4
Attività a libera scelta	8				
III Anno					
Politica economica	4	4	4	4	4
Economia dei gruppi, conc. e coop.	4				
Marketing	10				
Strategie e politiche aziendali	10				
Scelta fra: Seconda lingua Ulteriori abilità informatiche e relazionali Tirocinio	6				
Finanza aziendale	4				
Sociologia	2	2	2	2	
Statistica aziendale	4	2	2	2	2
Tirocinio/prova sul campo	5	0	0	0	0
Attività a libera scelta	8	0	0	0	0
Prova finale	4				
totale	180	59	55	45	35

4-5 e 16 maggio a Castel San Pietro Terme

Doppia iniziativa in Accademia

a cura della Redazione

4 e 5 maggio. “Il Diritto internazionale privato”, “Cittadinanza: problematiche” e “Trascrizione di atti formati all'estero” sono stati gli interessanti temi al centro del seminario di studio e di aggiornamento e riqualificazione professionale organizzato da ANUSCA, che si è tenuto nella sala plenaria dell'Accademia per gli ufficiali di stato civile, anagrafe ed elettorale di Castel San Pietro Terme.

Il 4 maggio, dopo i graditi saluti del presidente nazionale ANUSCA Paride Gullini e del presidente provinciale di Bologna Remo Govoni ai partecipanti del corso, l'esperto ANUSCA Grazie Benini ha introdotto il primo tema sul “Diritto internazionale privato” ed in particolare la “legge 218/95-principi generali; il diritto al nome e cognome; la capacità matrimoniale; la filiazione”, dando poi esaurienti risposte a quesiti e casi pratici. La Benini nel pomeriggio ha poi parlato di “Cittadinanza: attribuzione, riconoscimento e acquisto della cittadinanza italiana”,

cui sono seguiti gli immancabili quesiti dei partecipanti al corso.

La seconda giornata del corso, 5 maggio, ha visto impegnato l'esperto ANUSCA Renzo Calvigioni che ha illustrato la “Trascrizione di atti, sentenze e provvedimenti formati all'estero”. Calvigioni è entrato nei dettagli parlando degli “adempimenti e procedure dell'ufficiale di stato civile”, del “Regolamento CE 2201/2003” e delle “convenzioni internazionali in materia di stato civile”. Il corso si è chiuso con le precise risposte dell'esperto ANUSCA ai quesiti e casi pratici.

16 maggio. Pomeriggio di Studio all'Accademia degli Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale, per fare il punto su iscrizioni e cancellazioni anagrafiche di italiani e stranieri; si parla delle modalità operative in applicazione del vigente regolamento anagrafico, raffrontate alle disposizioni contenute nella bozza del redigendo nuovo regolamento in applicazione alle modifiche della legge 241/90.

In veste di esperto oltre ad ANUSCA, che ovviamente ne è l'organizzatrice, c'è il dottor Romano Minardi, che proprio allo specifico nuovo regolamento si dice abbia dato un contributo molto apprezzato.

Nell'accogliente sala dell'Accademia ci sono una settantina di operatori, di varia provenienza, i quali, senza poche rinunce, si trovano puntuali all'appuntamento pomeridiano.

Il tempo per i saluti del Presidente Provinciale e di quello Nazionale, gli auguri di buon lavoro di Donatella Signore del Comitato che ha promosso l'iniziativa, poi siamo subito assorbiti dalle argomentazioni di Romano Minardi, che per tre ore filate, stabilisce un colloquio continuo con gli operatori. L'argomento è parte integrante del lavoro quotidiano e per ogni soluzione data dall'operatore c'è la ricerca della conferma nelle parole dell'esperto. Una lunga lezione colloquiale con una spiegazione per tutti i casi controversi.

Un pomeriggio di studio elevato che Minardi sottolinea dicendo che con il



Panoramica sul seminario di studio svoltosi nei locali dell'Accademia sul “Diritto Internazionale Privato”